



***Enrico IV* di Luigi Pirandello: Richiamo al Mosaico di Forme Teatrali**

Sandal Bhardwaj

Assistant Professor, Department of Hispanic and Italian Studies, The English and Foreign Languages University,
Hyderabad, India

Email – sandal.gupta@gmail.com

Abstract: *L'opera di Luigi Pirandello Enrico IV si distingue per lo stile innovativo di fusione di elementi della Tragedia Classica, Commedia dell'Arte e Tragedia Greca, introducendo il concetto di "teatro nel Teatro" o "metateatralità". La trama si svolge sulla vicenda di Enrico IV che, in seguito a un incidente durante una cavalcata in costume, si identifica con l'imperatore Enrico IV di Sassonia, esplorando il tema centrale della follia come rifugio dalla sofferenza e ribellione alla realtà. Pirandello si ispira alla Commedia dell'Arte, utilizzando maschere e personaggi tipici come Zanni per dare forma alla trama. La struttura drammatica segue i principi della tragedia classica, con antifatto, nodo, peripeteia, riconoscimento e catastrofe. Gli elementi della Tragedia Greca arricchiscono ulteriormente la trama, evidenziando la complessità umana e la ricerca della verità. In sintesi, l'Enrico IV è un capolavoro che esplora le profondità dell'esistenza umana attraverso un affascinante mosaico di forme teatrali.*

Key Words: *Metateatralità, Commedia dell'Arte, Tragedia Classica, Tragedia Greca.*

1. INTRODUZIONE:

L'opera teatrale di Luigi Pirandello, *Enrico IV* si distingue per l'innovazione nel campo della drammaturgia abbracciando la teoria metateatrale attraverso l'introduzione del concetto di « teatro in Teatro » o « metateatralità ». Questa pièce fonde sapientemente elementi della tragedia classica con l'energia della Commedia dell'Arte. (Prodiguerra). Il protagonista, *Enrico IV*, si identifica con il personaggio da lui interpretato, l'imperatore Enrico IV di Sassonia, a seguito di un incidente durante una cavalcata in costume. La pazzia emerge come tema centrale, rappresentando un rifugio dalla sofferenza dell'esistenza e una forma di ribellione alla realtà. Questa innovativa pièce si propone di esplorare la natura del teatro stesso, introducendo il pubblico a un intricato intreccio di teatro classico, Commedia dell'Arte e richiami alla tragedia greca, evidenziando il ruolo fondamentale della « metateatralità » nella creazione di un'esperienza teatrale unica e coinvolgente. La sua inaugurazione nel 1922 ottenne un notevole successo, attestando l'abilità di Pirandello nel plasmare la narrazione attraverso una fusione innovativa di forme teatrali.

2. LA STRUTTURA DRAMMATICA: ELEMENTI DELLA TRAGEDIA CLASSICA:

L'opera di Luigi Pirandello *Enrico IV* è strutturata in modo intricato secondo i principi della tragedia classica, svolgendosi attraverso fasi distinte come l'antefatto, il nodo, la peripeteia, il riconoscimento e la catastrofe. (Enrico IV Riassunto)

Gli elementi della tragedia classica nella pièce includono:

Antefatto: L'incidente della caduta di Enrico dal cavallo funge da antefatto, dando inizio alla trama e intrigando il pubblico.

Nodo: La trama si sviluppa intorno ai tentativi di cura da parte del Dottor Genoni, che si rivela essere un nodo nella pièce, poiché la situazione sembra affrontata e risolta, ma in realtà porta a ulteriori complicazioni.



Peripezia: La peripezia si manifesta quando il piano di cura cambia, e Enrico viene accusato di aver ucciso il Dottor Genoni. Questo evento introduce un elemento di sorpresa e inaspettata nella trama.

Riconoscimento: Il riconoscimento avviene gradualmente, con Matilde percependo che Enrico li ha riconosciuti, seguito da rivelazioni dirette da parte di Enrico stesso.

Catastrofe: La catastrofe si verifica quando Enrico viene riconosciuto per il suo vero nome e viene costretto a fuggire dalla villa, abbandonando la sua vita e la sua famiglia.

2.1 ENRICO IV E COMMEDIA DELL'ARTE

Nell'*Enrico IV* di Pirandello, la presenza di dinamiche archetipiche della Commedia dell'Arte è evidente attraverso la trasformazione dei personaggi e della trama stessa. La Commedia dell'Arte, denominata anche Commedia delle maschere, rappresenta un patrimonio teatrale ricco di tradizione. Caratterizzata dall'uso di maschere e dall'improvvisazione, questa forma di rappresentazione è nota per la sua natura dinamica e spesso caotica. In *Enrico IV*, Pirandello non solo si ispira a questa tradizione, ma la trasforma in un elemento portante, plasmando i personaggi e la trama stessa attraverso le dinamiche della Commedia dell'Arte.

2.2 COMMEDIA DELL'ARTE: RADICI E CARATTERISTICHE

La Commedia dell'Arte, nata in Italia nel XVI secolo, è una forma di spettacolo che si distingue per il professionismo degli attori e l'improvvisazione. Le rappresentazioni non erano basate su copioni definiti, ma su dei canovacci, detti anche scenari, e le maschere erano utilizzate per creare personaggi unici e fissi come Arlecchino, Pulcinella e Colombina. Questi personaggi, ognuno con tratti distintivi e comportamenti peculiari, contribuivano a creare storie improvvisate e spesso caotiche. La presenza delle maschere consentiva agli attori di esprimere emozioni in modo esagerato e di creare personaggi memorabili e universalmente riconoscibili.

2.3 MASCHERE E PERSONAGGI IN ENRICO IV: PARALLELI CON LA COMMEDIA DELL'ARTE

L'opera *Enrico IV* di Luigi Pirandello presenta un'ampia gamma di personaggi che riflettono le sfumature della Commedia dell'Arte. Nell'opera, la base dell'uso delle maschere e dei personaggi della Commedia dell'Arte contribuisce a creare un'atmosfera dinamica e complessa, in cui i diversi ruoli e le personalità dei personaggi si intrecciano in modo da mettere in risalto le molteplici sfaccettature dell'esistenza umana.

I personaggi, come in *Enrico IV*, si identificano con ruoli specifici e assumono comportamenti che richiamano le caratteristiche tipiche dei personaggi della Commedia dell'Arte. Da Arlecchino a Mezzettino, da Zanni a Pantalone, questi personaggi immergono gli spettatori in un mondo teatrale dove le maschere diventano il veicolo per esprimere la complessità della natura umana. "Tra queste maschere, le più note, forse, sono tuttora quelle dei servitori, anche conosciuti come "zanni", tra i quali compaiono Arlecchino e Brighella.", tra i quali compaiono Arlecchino e Brighella." (Arena) Questa sovrapposizione tra la tradizione della Commedia dell'Arte e la drammaticità dell'opera di Pirandello conferisce profondità e vivacità alla rappresentazione, offrendo agli spettatori un'esperienza teatrale coinvolgente e ricca di significati.

Anche la presenza di Giovanni, interpretato come Zanni arricchisce la struttura drammatica della pièce, aggiungendo un elemento di confusione e complessità, in linea con gli intricati intrecci tipici della Commedia dell'Arte. Questo personaggio incarna la tipica figura del servo umile e spesso sciocco, contribuendo a creare situazioni di umorismo e umanità che richiamano la tradizione della Commedia dell'Arte. La sua presenza sottolinea l'abilità di Pirandello nel mescolare elementi tradizionali con una profonda riflessione sulla natura umana e sulla follia, conferendo all'opera un carattere unico e coinvolgente.

Inoltre, le maschere e i personaggi, l'elemento dell'improvvisazione e del dinamismo caotico, tipico della Commedia dell'Arte, permea l'opera, conferendole un'atmosfera vivace e in continua evoluzione.

2.4 IL CONCETTO DI IMPROVVISAZIONE IN ENRICO IV

Enrico IV di Pirandello presenta tracce dell'elemento dell'improvvisazione e del dinamismo caotico, tipico della Commedia dell'Arte, evidenziando la sua influenza nel teatro italiano del Novecento. Nella pièce l'elemento dell'improvvisazione, tipico della Commedia dell'Arte, si manifesta attraverso la premessa della trama, in cui il protagonista, Enrico, si ritiene essere il re di Inghilterra Enrico IV e vive in un castello con una



famiglia di servitori che sostengono la sua illusione. Pirandello, all'interno della sua opera, utilizza l'improvvisazione teatrale come materia prima della messa in scena, offrendo un'esperienza unica e indimenticabile. (Raffini)

Questo elemento fondamentale permette agli attori di creare personaggi e situazioni spontaneamente e coinvolgenti. Questo spirito di improvvisazione si collega alla tematica della doppiezza e dell'illusione nella pièce di Pirandello, in cui Enrico IV vive una vita fittizia e crede sia il re di Inghilterra. La pièce, quindi, può essere vista come un'espressione della Commedia dell'Arte, che celebra l'improvvisazione e la creazione di personaggi e situazioni uniche e coinvolgenti.

3. ENRICO IV E LA TRAGEDIA GRECA :

Oltre ai canoni della tragedia classica e Commedia dell'Arte, *Enrico IV* incorpora elementi da altre forme drammatiche, come la tragedia greca. (Lausten)

La presenza di elementi tratti da tragedie greche, come la ricerca della verità, il tormento fino alla pazzia, e la vendetta portano la pièce ad un livello di certo riconoscimento. Ad un altro lato, Pirandello abbellisce ulteriormente la trama drammatica dell'*Enrico IV* incorporando elementi dei personaggi come Edipo, Oreste e Amleto.

Entrambi i generi condividono tratti simili anche nei loro personaggi. Ad esempio, la complessità psicologica dei personaggi di Pirandello è simile a quella dei protagonisti della tragedia greca. Entrambi esplorano le sfumature della psiche umana e la fragilità dell'identità. Inoltre, la tensione drammatica e le situazioni intense sono presenti sia nelle opere di Pirandello che nelle tragedie greche, creando una connessione profonda tra questi due stili teatrali.

Ad esempio, Enrico, come Edipo, è impegnato nella ricerca della verità; come Oreste, è tormentato dal rimorso fino alla follia; e come Amleto, simula la follia per perseguire la vendetta. La passione che guida Enrico, sebbene in parte di natura classica, è in conflitto con una visione materializzata dei valori sociali, familiari e religiosi.

In pratica, nonostante appartengano a epoche e contesti diversi, *Enrico IV* di Pirandello e le tragedie greche condividono notevoli caratteristiche narrative e tematiche. Entrambi tematizzano la complessità umana, i conflitti morali e l'indagine della realtà soggettiva, utilizzando personaggi che confliggono con la loro intima verità in modi drammatici e coinvolgenti.

4. CONCLUSIONE :

In sintesi, l'opera di Luigi Pirandello, *Enrico IV*, si delinea come un capolavoro innovativo che fonde elementi della Commedia dell'Arte, della tragedia classica e riferimenti alla tragedia greca. Attraverso la sapiente fusione di maschere e dinamiche tipiche della Commedia dell'Arte con la struttura drammatica della tragedia classica, Pirandello crea un cosmo teatrale complesso e coinvolgente. La presenza di personaggi chiave, ispirati ai tratti della Commedia dell'Arte, conferisce profondità e umanità alla trama, mentre l'influenza della tragedia greca aggiunge un elemento di ricerca della verità e di tormento psicologico. *Enrico IV* si ritaglia uno spazio unico nel teatro, esplorando la complessità dell'esistenza umana e la ricerca della verità interiore attraverso una lente drammatica che abbraccia il dinamismo della Commedia dell'Arte e la profondità della tragedia classica e greca. Pirandello dimostra magistralmente che il teatro può essere un terreno fertile per esplorare i misteri dell'animo umano, sottolineando la sua eredità duratura nell'evoluzione della drammaturgia.

RIFERIMENTI:

1. Arena, A. (2022, April 7). *L'improvvisazione, Dalla Commedia Dell'arte a Dario Fo E Franca Rame*. Treccani. www.treccani.it/magazine/atlanter/cultura/L_improvvisazione_commedia_arte.html
2. Libraccio. (n.d.). *Enrico IV Riassunto*. www.libraccio.it/riassunti-libri/enrico-iv-riassunto
3. Lausten, P. S. (2019, November 30). *Enrico IV Pirandello - Analisi: Le Finzioni Di Enrico IV*. PirandelloWeb. www.pirandelloweb.com/enrico-iv-pirandello-analisi
4. Prodiguerra, G. (2016, February 2). *Enrico IV, O La Maschera Oppressiva Della Normalità Feroce*. Lo Spazio Bianco. www.iospaziobianco.it/enrico-iv-maschera-oppressiva-normalita-feroce
5. Raffini, D. (n.d.). *Il Teatro Di Pirandello: Caratteristiche, Opere E Trama*. Studenti.it. www.studenti.it/pirandello-teatro.html